



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Il Piano di Miglioramento (PdM), sulla base dei dati restituiti dal Ministero, è stato redatto a partire dalle priorità stabilite dall'Istituto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Le priorità definite nel RAV, come già nel triennio precedente, hanno ravvisato negli "ESITI" l'ambito nel quale migliorare ed in particolare nei risultati scolastici, nei risultati delle prove INVALSI e nei risultati a distanza.

Il PdM si pone degli obiettivi realistici, in linea con il contesto socio-economico di appartenenza di studenti e studentesse e con l'offerta formativa che il territorio esprime nel suo complesso. Il nuovo PdM è pensato per il triennio 2025 - 2028, tuttavia è possibile quest'anno per la prima volta rivederlo anno per anno. Questa possibilità consente, nel caso gli obiettivi prefissati fossero raggiunti nel primo anno, di consolidarli negli anni successivi o anche di innalzarli.

Il PdM è costituito da 3 percorsi che si focalizzano sui risultati da migliorare, sulla base delle esperienze pregresse e di tutti gli strumenti metodologici, didattici ed organizzativi, che la scuola mette in campo. Per quanto riguarda la metodologia, l'Istituto punta sul Service Learning, sull'Outdoor Education, sulle Cooperative Simulate, la Didattica Laboratoriale, soprattutto nei percorsi professionali scegliendo di volta in volta la metodologia più efficace a seconda dell'indirizzo di studi in cui viene impiegato. Per quanto riguarda l'aspetto didattico, l'Istituto punta sull'offerta extracurriculare su corsi in tutte le discipline studiate, sul potenziamento del metodo di studio e sul contenimento del disagio adolescenziale. Per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, l'Istituto punta sul confronto tra i docenti sui risultati scolastici e delle rilevazioni INVALSI, per monitorare e migliorare gli aspetti più problematici.

Le attività che si prevedono di realizzare riguardano l'anno scolastico 2026 - 2027, in quanto fanno affidamento sulle risorse economiche, derivanti dai progetti, già assegnate alla scuola. Pertanto il PdM sarà suscettibile di revisioni negli anni futuri, soprattutto per quanto riguarda le attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Per l'ultimo anno. Migliorare i risultati degli alunni e delle alunne nell'Esame di Stato.

Traguardo

Per l'ultimo anno. Rispetto all'anno scolastico precedente: Diminuire del 2% la percentuale di alunni che si attestano nelle fasce più basse della votazione dell'Esame di Stato (60 - 70), in particolare nei percorsi professionali, con un conseguente aumento della stessa percentuale nelle fasce più alte.

Priorità

Per il primo biennio. Prevenire gli abbandoni e i passaggi ad altra scuola

Traguardo

Per il primo biennio. Rispetto all'anno precedente: Diminuire del 2% i numeri di abbandono scolastico

Priorità

Per il primo biennio. Rispetto all'anno precedente: Migliorare i dati di ammissione alla classe successiva, in particolare nei percorsi tecnici.

Traguardo

Per il primo biennio. Rispetto all'anno precedente: Migliorare del 3% di alunni ammessi nella classe successiva.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la classi seconde. Consolidare i dati positivi delle classi Ie dei percorsi professionali e migliorare i risultati delle classi dei percorsi tecnici.

Traguardo

Per la classi seconde. Accrescere del 2% gli alunni che si attestano ai livelli 3, 4 e 5 delle prove standardizzate sia in Italiano che in Matematica.

Priorità

Per le classi quinte. Migliorare le medie regionali e nazionali dell'Istituto, per Italiano e Matematica, in rapporto a scuole con ESCS simile, con particolare attenzione al percorso tecnico nautico per il SQ. Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Inglese (listening e reading) , riducendo il gap con le scuole ESCS.

Traguardo

Per le classi quinte. Accrescere del 2% di alunni che si attestano sui livelli 3, 4 e 5 sia d'Italiano che Matematica e del livello B2 sia in Inglese reading che Listening.

● Risultati a distanza

Priorità

Creare un monitoraggio sistemico degli alunni diplomati che individui quanti frequentano un percorso formativo post - diploma (es. Accademia Navale, ITS, IFTS) o universitario, in linea con il percorso di studi, e quanti entrano nel mondo del lavoro, in settori attinenti al diploma.



Traguardo

Registrare almeno un 5% di alunni diplomati iscritti alla formazione post - diploma, un 2% di alunni diplomati iscritti a percorsi universitari e confermare la percentuale di alunni ed alunne che entrano nel mondo del lavoro, in settori attinenti il diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Incontri formativi extracurricolari disciplinari - Progetto Agenda Nord**

Moduli formativi sulle discipline di area generale e di indirizzo della durata di 10 ore, da frequentare il orario extracurriculare. Altri moduli saranno programmati per gli alunni e le alunne del primo biennio, che presentano un'ammissione alla classe successiva con valutazioni appena sufficienti, soprattutto nelle classi dei percorsi professionali, in cui è possibile ottenere la promozione con la revisione del PFI. Altri moduli saranno programmati per gli alunni e le alunne del primo biennio, che presentano un'ammissione alla classe successiva con valutazioni appena sufficienti, soprattutto nelle classi dei percorsi professionali, in cui è possibile ottenere la promozione con la revisione del PFI.

Altri moduli formativi saranno programmati per migliorare i risultati degli Esami di stato e quindi saranno rivolti agli alunni ed alunne del 5° anno ed in generale del triennio, sia nelle discipline di indirizzo sia in quelle dell'area generale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Per l'ultimo anno. Migliorare i risultati degli alunni e delle alunne nell'Esame di Stato.

Traguardo

Per l'ultimo anno. Rispetto all'anno scolastico precedente: Diminuire del 2% la



percentuale di alunni che si attestano nelle fasce più basse della votazione dell'Esame di Stato (60 - 70), in particolare nei percorsi professionali, con un conseguente aumento della stessa percentuale nelle fasce più alte.

Priorità

Per il primo biennio. Prevenire gli abbandoni e i passaggi ad altra scuola

Traguardo

Per il primo biennio. Rispetto all'anno precedente: Diminuire del 2% i numeri di abbandono scolastico

Priorità

Per il primo biennio. Rispetto all'anno precedente: Migliorare i dati di ammissione alla classe successiva, in particolare nei percorsi tecnici.

Traguardo

Per il primo biennio. Rispetto all'anno precedente: Migliorare del 3% di alunni ammessi nella classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per la classi seconde. Consolidare i dati positivi delle classi Ie dei percorsi professionali e migliorare i risultati delle classi dei percorsi tecnici.

Traguardo

Per la classi seconde. Accrescere del 2% gli alunni che si attestano ai livelli 3, 4 e 5 delle prove standardizzate sia in Italiano che in Matematica.



Priorità

Per le classi quinte. Migliorare le medie regionali e nazionali dell'Istituto, per Italiano e Matematica, in rapporto a scuole con ESCS simile, con particolare attenzione al percorso tecnico nautico per il SQ. Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Inglese (listening e reading) , riducendo il gap con le scuole ESCS.

Traguardo

Per le classi quinte. Accrescere del 2% di alunni che si attestano sui livelli 3, 4 e 5 sia d'Italiano che Matematica e del livello B2 sia in Inglese reading che Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare dei moduli formativi pomeridiani per sostenere la preparazione per l'Esame di stato

Realizzare dei moduli formativi pomeridiani per sostenere la preparazione, anche durante l'anno scolastico

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Prevedere un incontro con le famiglie con il coordinatore di classe e/o il tutor PFI, al momento della richiesta del nulla osta in uscita



Incontrare ad inizio d'anno i genitori degli alunni e delle alunne iscritti al primo anno, per sostenere la scelta effettuata ed avere la collaborazione delle famiglie

Attività prevista nel percorso: Moduli formativi sulle discipline di area generale e di indirizzo della durata di 10 ore, da frequentare il orario extracurriculare.

Descrizione dell'attività	Grazie al finanziamento previsto nell'ambito di Agenda NORD, a cui la scuola ha aderito, è possibile programmare una serie di incontri pomeridiani, ciascuno di 10 ore su una disciplina specifica. Gli incontri hanno l'obiettivo di prevenire il disagio adolescenziale e la dispersione scolastica, potenziando il metodo di studio e le competenze disciplinari. Tali incontri sono previsti dopo i risultati del primo quadrimestre ed in vista della fine dell'anno scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Il NIV ed i docenti individuati per la realizzazione dei percorsi.
Risultati attesi	Attivazione di percorsi per almeno il 30% di studenti e



studentesse, che frequentano le 3 sedi dell'Istituto

● **Percorso n° 2: Incontri tra docenti di confronto e scambio professionale sui risultati e sull'Orientamento**

Prevedere incontri con i docenti delle materie interessate dalle Rilevazioni INVALSI delle 2e e delle 5e classi, in orario pomeridiano per un confronto sui risultati dell'anno scolastico precedente, al fine di progettare interventi formativi efficaci in vista delle nuove rilevazioni.

Prevedere incontri di simulazione delle prove INVALSI per classi parallele sulle 2e e sulle 5e classi.

Prevedere incontri di scambio professionale sulle valutazioni delle simulazioni INVALSI, per omogeneizzare il divario tra le classi e innalzare il livello dei risultati raggiunti.

La scuola valorizza i risultati delle prove INVALSI, organizzando una gara interna per i migliori risultati nelle rilevazioni delle classi 2e. Alla classe che ottiene il miglior risultato in Italiano e Matematica, la scuola offre un'uscita didattica gratuita per ogni miglior risultato, di una giornata per una meta scelta dalla classe stessa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Per la classi seconde. Consolidare i dati positivi delle classi IIE dei percorsi professionali e migliorare i risultati delle classi dei percorsi tecnici.

Traguardo

Per la classi seconde. Accrescere del 2% gli alunni che si attestano ai livelli 3, 4 e 5 delle prove standardizzate sia in Italiano che in Matematica.

Priorità

Per le classi quinte. Migliorare le medie regionali e nazionali dell'Istituto, per Italiano e Matematica, in rapporto a scuole con ESCS simile, con particolare attenzione al percorso tecnico nautico per il SQ. Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Inglese (listening e reading) , riducendo il gap con le scuole ESCS.

Traguardo

Per le classi quinte. Accrescere del 2% di alunni che si attestano sui livelli 3, 4 e 5 sia d'Italiano che Matematica e del livello B2 sia in Inglese reading che Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare dei moduli formativi pomeridiani per sostenere la preparazione per l'Esame di Stato

Realizzare dei moduli formativi pomeridiani per sostenere la preparazione, anche durante l'anno scolastico



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Prevedere almeno due incontri per anno scolastico per la condivisione della valutazione collegiale delle prove per classi parallele, al fine di individuare le difficoltà incontrare (Italiano e Matematica)

Prevedere un incontro per anno scolastico per la condivisione della valutazione collegiale delle prove per classi parallele, al fine di individuare le difficoltà incontrare (Italiano - Matematica e Inglese)

Attività prevista nel percorso: Prevedere incontri di scambio professionale sulle valutazioni delle simulazioni INVALSI, per omogeneizzare il divario tra le classi e innalzare il livello dei risultati raggiunti.

Descrizione dell'attività

Incontri con i docenti delle materie interessate dalle Rilevazioni INVALSI delle 2e e delle 5e classi, in orario pomeridiano per un confronto sui risultati dell'anno scolastico precedente, al fine di progettare interventi formativi efficaci in vista delle nuove rilevazioni.

Prevedere incontri di simulazione delle prove INVALSI per classi parallele sulle 2e e sulle 5e classi.



La scuola valorizza i risultati delle prove INVALSI, organizzando una gara interna per i migliori risultati nelle rilevazioni delle classi 2e. Alla classe che ottiene il miglior risultato in Italiano e Matematica, la scuola offre un'uscita didattica di una giornata per una meta da loro indicata.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Il NIV e tutti i docenti delle materie interessate dalle rilevazioni INVALSI.

Risultati attesi

3 incontri per i docenti delle materie oggetto delle rilevazioni INVALSI delle classi 2e e 3 incontri per i docenti delle classi 5e, per il Nautico un incontro per la preparazione della simulazione delle prove nazionali di competenza.

Attività prevista nel percorso: Incontri di scambio
professionale e di gestione dell'Orientamento

Descrizione dell'attività

Definizione di un sistema di orientamento e di ri-orientamento interno.



Nei percorsi professionali è prevista dalla normativa la figura del tutor per la redazione del Piano Formativo Individualizzato. L'Istituto fin dal primo anno ha individuato tali figure che soprattutto nel biennio sostengono la motivazione allo studio e rafforzano la scelta effettuata. In caso di passaggio ad altro istituto sostengono un ri-orientamento più consapevole.

In tutte le classi del triennio è previsto un tutor per l'Orientamento, per gruppi di 30 - 50 alunni ed alunne.

L'Istituto ha individuato 3 FS per l'Orientamento in ingresso, un Orientatore d'Istituto ed un Orientatore per le altre due sedi.

Le figure sopra descritte collaborano in incontri di sede e/o di istituto per definire le attività da realizzare e per monitorare quanto realizzato ed i risultati raggiunti. Tali incontri supportano lo sviluppo professionale grazie alla riflessione sull'operato ed allo scambio tra docenti, anche di ambiti disciplinari diversi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Le FS per l'Orientamento in ingresso e gli Orientatori. La Presidenza.

Risultati attesi

- Realizzare almeno un incontro di programmazione ed uno di monitoraggio di quanto realizzato tra le diverse figure che collaborano all'Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.



- Realizzare gli incontri per la stesura dei PFI in ogni classe del biennio dei percorsi professionali.
- Realizzare gli incontri di orientamento per tutti gli alunni e le alunne del triennio dell'Istituto.

● **Percorso n° 3: Potenziamento dell'Orientamento in ingresso, in itinere e il uscita**

Incontri con gli alunni del biennio o con alunni che vogliano effettuare un passaggio tra scuole diverse, ai fini di sondare la motivazione e far conoscere l'offerta formativa del Barsanti.

Per gli alunni e le alunne dei percorsi professionali, sono previsti i tutor PFI, che hanno il compito di potenziare la conoscenza di sé e sostenere la frequenza scolastica e la motivazione allo studio.

Per gli alunni delle 2e classi del Fiorillo, che devono effettuare la scelta dell'articolazione da seguire nel triennio, si prevedono incontri curriculari dei docenti delle materie di indirizzo, per chiarire la differenza dell'offerta formativa.

Per gli alunni delle classi 2e dei percorsi professionali che prevedono la qualifica triennale (Indirizzo Moda, Indirizzo Manutenzione del mezzo meccanico, Indirizzo Impianti elettrici), si prevedono incontri curriculari dei docenti delle materie di indirizzo, per illustrare le potenzialità delle qualifiche triennali ed il percorso stesso.

Per gli alunni delle classi 3e del Salvetti, indirizzo Socio-sanitario, si prevede un incontro



pomeridiano dei docenti delle materie di indirizzo, per illustrare il percorso OSS, con Esame finale di Qualifica Regionale post-diploma.

Per l'Orientamento in uscita si prevede di individuare un orientatore per sede, al fine di organizzare meglio gli incontri sul tema.

Per monitorare la formazione post diploma, si prevede di effettuare un monitoraggio degli alunni e delle alunne diplomate nell'anno scolastico precedente, anche al fine di valutare l'efficacia dell'Orientamento verso gli ITS.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Creare un monitoraggio sistemico degli alunni diplomati che individui quanti frequentano un percorso formativo post - diploma (es. Accademia Navale, ITS, IFTS) o universitario, in linea con il percorso di studi, e quanti entrano nel mondo del lavoro, in settori attinenti al diploma.

Traguardo

Registrare almeno un 5% di alunni diplomati iscritti alla formazione post - diploma, un 2% di alunni diplomati iscritti a percorsi universitari e confermare la percentuale di alunni ed alunne che entrano nel mondo del lavoro, in settori attinenti il diploma.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Continuità' e orientamento**

Individuare un Referente per l'Orientamento in uscita che monitori gli iscritti a percorsi formativi post diploma

Curare l'orientamento in itinere grazie ai tutor del PFI, per i percorsi professionali

Curare l'orientamento in ingresso, grazie ai progetti di continuità tra scuola media inferiore e superiore, per una scelta più consapevole

Organizzare incontri con ITS del territorio per sostenere la formazione post diploma

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Prevedere un incontro con le famiglie con il coordinatore di classe e/o il tutor PFI, al momento della richiesta del nulla osta in uscita

Incontrare ad inizio d'anno i genitori degli alunni e delle alunne iscritti al primo anno, per sostenere la scelta effettuata ed avere la collaborazione delle famiglie

Attività prevista nel percorso: Orientamento in ingresso



Descrizione dell'attività	L'Istituto partecipa ai tavoli orientativi in collaborazione con le scuole di I grado della provincia di Massa Carrara e province limitrofe.
	La scuola organizza almeno tre Open day tra ottobre e gennaio per mostrare l'offerta formativa, gli ambienti e i laboratori a famiglie e alunni.
	L'Istituto si apre alle scolaresche delle scuole di I grado coinvolgendole in lezioni aperte per far loro fare esperienze dirette delle materie professionalizzanti.
	Per gli alunni che si avvalgono della L.104 si predispongono "progetti ponte" per un inserimento graduale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	La FS per Orientamento in ingresso, la Commissione Orientamento e i docenti interessati.

Risultati attesi	L'Orientamento in ingresso ha come finalità un orientamento consapevole della scelta della scuola da parte delle famiglie e studenti per evitare i numerosi passaggi in ingresso e in uscita
------------------	--



nel corso del biennio.

Altro risultato atteso è la conferma del numero delle classi prime.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in itinere

Descrizione dell'attività

Nel primo biennio degli indirizzi professionali si prevedono delle figure Orientative per gruppi di allievi per la predisposizione del Patto Formativo Individuale a seguito della Riforma dei professionali. I docenti responsabili sono docenti interni individuati all'interno del Consiglio di classe.

L'Istituto organizza degli incontri con studenti - famiglie nel caso uno studente debba essere riorientato nel corso dell'anno scolastico sia in caso d'ingresso che in caso d'uscita.

Per le classi del triennio, come da normativa, è previsto un tutor orientatore per gruppi di 30 alunni.

L'Istituto ha aderito al bando PNRR DM 88, che prevede la realizzazione di percorsi di PCTO in Italia ed all'estero, da realizzarsi nel corrente anno scolastico (2025 - 2026), sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025 - Scuole statali Avviso prot. n. 121362 del 13 luglio 2025), dal titolo INFO - Investiamo nel Futuro grazie all'Orientamento.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	I docenti tutor dell'orientamento in itinere interni all'Istituto. Per le classi del triennio c'è un Orientatore che ha il compito di coordinare - supervisionare l'attività svolta. Per il PNRR DM 88, la responsabilità della realizzazione è in capo alla Dirigente.

Per il primo biennio: il risultato atteso è di nominare i tutor PFI e realizzare le attività previste per la redazione e la gestione e la valutazione del PFI, in tutte le classi dei percorsi professionali.

Per gli studenti - famiglie che necessitano di essere riorientati nel corso dell'anno scolastico sia in caso d'ingresso che in caso d'uscita, si prevede almeno un incontro con lo staff di presidenza e le figure preposte all'Orientamento (Tutor PFI e/o Tutor per l'Orientamento).

Risultati attesi

Per il triennio: il risultato atteso è di nominare i tutor Orientatore e realizzare le attività previste per la redazione e la gestione e la valutazione delle 30 ore di orientamento, per tutti gli alunni e le alunne.

Per il Progetto INFO: la realizzazione dei 6 moduli previsti, con la partecipazione di circa 90 alunni ed alunne, per un totale di circa 480 ore di PCTO.

Attività prevista nel percorso: Orientamento in uscita



Descrizione dell'attività	Le attività previste per l'orientamento in uscita coinvolgono le classi quarte e quinte.
	L'Istituto organizza numerosi incontri in sede o fuori per orientare gli studenti in percorsi post-diploma, universitari, di formazione e lavorativi.
	La scuola partecipa ai saloni orientativi dell'Università di Pisa, incontri regionali per ITS, incontri per le Forze dell'Ordine, incontri con la Camera di Commercio e con Capitaneria di porto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

I responsabili dell'attività dell'Orientamento in uscita sono gli Orientatori di sede, i tutor per l'Orientamento e i consigli di classe.

Risultati attesi



L'Istituto auspica un aumento degli studenti che frequentino corsi post-diploma come gli ITS o Accademia navale.

L'Istituto auspica, inoltre, che gli studenti che s'inseriscano direttamente nel mondo del lavoro scelgano un'attività coerente col percorso di studio svolto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo coniuga una centralizzazione dei processi amministrativi e gestionali, con una diffusa condivisione di responsabilità e compiti di carattere organizzativo. Tale scelta è dettata sia dalla logistica dell'Istituto, che si compone di 3 sedi fisiche e di 1 percorso erogato nella Casa di reclusione, sia dall'articolazione dell'Offerta formativa, che si suddivide su 8 percorsi, 2 Tecnici (Nautico e Turistico) e 6 professionali (Manutenzione del mezzo meccanico, Elettrico, Made in Italy per la Moda, Web Community, Socio-sanitario e Odontotecnico, con tre percorsi (Manutenzione, Commerciale e Socio-sanitario) erogati per l'IDA (Istruzione degli Adulti).

La logistica comporta la necessità di avere uno staff in ciascuna sede per l'organizzazione quotidiana dell'Offerta Formativa e per i rapporti più immediati tra la scuola e le famiglie, che possono sempre chiedere un incontro personale con la Dirigente Scolastica, per affrontare problematiche specifiche o confrontarsi con l'Istituzione sugli aspetti propriamente amministrativi.

L'articolazione dei percorsi ha portato ad individuare un referente per ciascun percorso, che ha il compito di promuovere l'innovazione metodologico-didattica, in linea con la normativa, e sviluppare i rapporti con il mercato del lavoro e con i segmenti ulteriori della formazione.

La realtà stessa dei percorsi tecnici e professionali necessita di una serie di ruoli e compiti aggiuntivi (Tutor per la gestione del PFI (Piano Formativo Individualizzato), tutor per l'Orientamento, tutor per gli stage per gli IeFP (Istruzione e Formazione Professionale o qualifiche triennali), tutor per gli stage FSL (Formazione Scuola Lavoro).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



La Dirigente Scolastica ha il ruolo istituzionale di rappresentante legale e quindi detiene tutti i rapporti con l'esterno, che vengono di volta in volta delegati o con lo strumento della nomina, per gli ordinari rapporti con i docenti, gli alunni e le alunne e le famiglie, o con una delega specifica per il singolo incontro, soprattutto se investono gli Uffici superiori o gli Enti locali.

La comunicazione verso l'interno è gestita attraverso gli strumenti classici dell'istituzione scuola, quali sito, circolari, avvisi e comunicazioni scritte individuali.

La comunicazione verso l'esterno utilizza in primo luogo il sito istituzionale e tutti i canali ufficiali previsti dalla normativa, quali Amministrazione Trasparente o l'Albo di Istituto.

Un altro canale importante di informazione verso l'esterno sono i social, su cui la pubblicazione è affidata alle FFSS per l'Orientamento in ingresso, previa autorizzazione della DS, per gli aspetti legati alla tutela della privacy.

Per particolari occasioni, vengono stampati volantini ed affissi manifesti illustrati.

Per quanto riguarda l'Organigramma, si confronti l'allegato.

Le fonti di finanziamento derivano dallo Stato, dall'UE, dalla Regione, ma anche dal Comune, per il finanziamento di alcuni progetti, a cui la scuola ha aderito e che prevedono l'intervento di esperti esterni, e dalla Provincia, per quanto riguarda il servizio OSE (Operatore Socio Educativo) ed il trasporto per gli alunni e le alunne che usufruiscono dei benefici della L 104/92.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto già da anni ha puntato su processi didattici innovativi, per contrastare la dispersione scolastica e potenziare l'acquisizione delle competenze, aderendo a specifici percorsi del movimento di Avanguardie educative, promosso dall'INDIRE (<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative>):

1. Il Service Learning, grazie alla quale la classe fornisce un servizio alla Comunità, attraverso protocolli di intesa e convenzioni con Enti Pubblici e Soggetti Privati, e intanto apprende aspetti specifici del proprio percorso di studi, in un contesto di realtà.



2. L'Outdoor Education, grazie alla quale la classe utilizza il territorio in cui insiste come un vero e proprio palinsesto su cui applicare le proprie conoscenze e da cui attingere motivazioni e spunti per approfondimenti interdisciplinari.

Inoltre, grazie alle tante aule laboratorio di cui è dotato l'Istituto, la Didattica Laboratoriale sceglie di volta in volta gli ambienti più efficaci a seconda dell'indirizzo di studi, per apprendere in laboratorio le lavorazioni essenziali che andranno ad applicare ed approfondire in azienda durante la FSL (Formazione Scuola Lavoro).

Degna di nota è l'esperienza della Cooperativa Scolastica Simulata, in atto da molti anni nella scuola, in cui il gruppo di apprendimento coniuga la sua specificità di percorso con la possibilità di istituire una cooperativa che eroghi servizi ed attività ad essa collegate, come ad es. creare gadget ideati per specifici progetti.

Per le informazioni sui singoli progetti attivati che utilizzano le metodologie qui illustrate, tutti svolti durante la didattica curriculare, si può consultare la sezione Offerta Formativa (Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Vista la platea di provenienza degli alunni ed alunne e l'Offerta Formativa erogata, il modello professionale del personale docente dell'Istituto punta ad un possesso competente delle soft-skills, per promuovere il benessere negli alunni e nelle alunne, prevenirne il disagio e contrastare la dispersione scolastica, coniugato con una vasta gamma di strategie metodologico-didattiche, per motivare le classi e prepararle, attraverso una didattica orientativa ed alle attività specifiche (incontri di orientamento, visite in azienda, stage di FSL, etc.), al futuro ingresso nel mercato del lavoro e/o nell'ulteriore segmento formativo.

Per l'anno scolastico 2025 - 2026 l'Istituto punta sui risultati del PCTO all'Estero ed in Italia sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali (DM 88/2025) e sui risultati dei moduli formativi erogati grazie ad Agenda Nord, di prossima autorizzazione.



La riflessione su tali moduli formativi, che prevedono importanti impatti sui Risultati scolastici, sui Risultati delle Rilevazioni INVALSI e sui Risultati a distanza, porteranno allo sviluppo di un modello di Formazione Professionale, basato sulla Ricerca-azione, ed alla possibilità di documentare le buone pratiche, per condividerle tra i docenti delle diverse materie, dei diversi indirizzi e delle sedi di cui si compone l'Istituto.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola, grazie ai progetti PNRR di seguito illustrati dettagliatamente, ha realizzato una importante revisione degli ambienti di apprendimento, dotando tutte le aule ed i laboratori di LIM e collegamenti ad internet. Inoltre tali fondi sono stati utilizzati per l'acquisto di strumentazioni settoriali digitalizzate e/o per l'up grade di software già in uso (es. Simulatore di Scienze della Navigazione), che in qualche caso hanno portato alla realizzazione ex novo di fondamentali laboratori (es. Laboratorio di Simulazione Meccaniche per l'Indirizzo Nautico, e Laboratorio di Modellazione, per l'Indirizzo Odontotecnico, Laboratori di Scienze Integrate, Laboratorio di Lingue, Laboratorio di Misurazioni). Tali ambienti costituiscono un'espansione dell'aula didattica - e pertanto sostengono l'insegnamento teorico delle discipline - in cui intraprendere esperimenti e lavorazioni, a sostegno dell'apprendimento teorico e per l'acquisizione di competenze pratiche propedeutiche allo svolgimento della FSL in azienda.

Coniugare gli apprendimenti formali con quelli informali, costituisce la base dell'Offerta formativa dei corsi IDA, dove gli allievi e le allieve chiedono un apprendimento di tipo formale finalizzato all'acquisizione del diploma, ma anche per proseguire gli studi, mentre già lavorano nei settori prescelti.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Progetti curriculari che utilizzano metodologie promosse da INDIRE, grazie al Movimento di Avanguardie Educative (<https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative>) su cui l'Istituto ha puntato per la motivazione allo studio e l'innalzamento dei livelli di preparazione previsto dal Profilo in uscita di ciascun percorso, finalizzati all'ingresso nel mercato del lavoro e/o per la scelta di un ulteriore segmento formativo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Service learning

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola intesse una costante comunicazione con il territorio, a partire dalle famiglie degli alunni ed alunne iscritte, fino agli Enti Locali ed ai soggetti privati che ruotano intorno al mondo della formazione e/o ne sono i diretti beneficiari, come le Aziende del territorio, che soprattutto in alcuni settori, richiedono spesso di realizzare incontri a scuola per svolgervi la loro azione di scouting.

L'Istituto, inoltre, grazie anche ai progetti che adottano la metodologia del Service Learning, offre servizi importanti al territorio ed organizza una serie di manifestazioni ed incontri per promuoverli.

Grazie alla fitta rete di contatti, la scuola ha reti nazionali e locali con i principali soggetti di



riferimento del mondo professionale, illustrate nella sezione specifica del PTOF.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'anno scolastico 2025 - 2026 l'Istituto vede le classi trasformate in ambienti didattici innovativi, grazie al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class, e pienamente operativi tutti i laboratori allestiti con Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs e il PON - FESR 2024 Laboratorio Didattico Eco-sostenibile, Green e Innovativo, per il percorso nautico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AID - Aule Innovative Diffuse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare l'Istituto di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, consentendo di elevarne il piano curriculare mediante l'introduzione di adeguati ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di questo Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed industriale del nostro paese. L'idea è quella di rendere le aule didattiche un ambiente formativo nuovo e più moderno. Ciò attraverso l'introduzione di nuove forme di apprendimento come l'utilizzo delle aule e degli spazi distributivi (corridoi e ingresso) ai quali viene affidato un ruolo centrale. Ma al contempo procedere all'ammodernamento delle aule già esistenti. La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF 2022-2025 dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale, oltre a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sviluppare un'etica della responsabilità, del senso di legalità e di appartenenza ad una comunità. Per altro con il detto progetto si intende dare piena attuazione ad uno degli obiettivi strategici di processo: -Realizzare almeno un ambiente di apprendimento innovativo per ogni sede dell'Istituto. Le aule innovative consentono la realizzazione i percorsi e raggiungere i traguardi posti nel piano di miglioramento: 1) Continuità ed Orientamento 2) Potenziamento delle competenze didattico-disciplinari; 3) Potenziamento delle competenze trasversali e dei profili in uscita. Il presente progetto mira alla conversione dal vecchio metodo di insegnamento (lezione esclusivamente frontale), ad un'esperienza moderna di apprendimento, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di nuovi spazi e l'ammodernamento di aule, di esplorare, comunicare e imparare in un modo diverso e più coerente con la moderna didattica. Essa passa necessariamente dall'attenzione al benessere del discente e del docente. Fondamentale è ritenuta dal nostro Istituto anche l'adozione di tecnologie e soluzioni digitali per sfruttare le risorse informatiche per lo sviluppo e la valorizzazione delle abilità degli alunni con situazioni BES (Bisogni Educativi Speciali) e stimolarne la partecipazione proattiva alle attività di gruppo, favorendo una didattica inclusiva. Integrare le attività didattiche studiate appositamente per venire incontro ad alunni con disabilità, grazie all'utilizzo di mappe concettuali, contenuti multimediali, software dedicati e non, dispositivi digitali, favorisce il processo di apprendimento. Piattaforme di condivisione contenuti, lavori di collaborazione di gruppo attraverso ambienti alternativi, riducono le barriere tra alunni BES e non, favorendone quindi l'integrazione sociale. Inoltre, il lavoro in un contesto di gruppo, accresce la consapevolezza di ognuno e del proprio ruolo all'interno di un insieme. Tutte le sedi dell'Istituto hanno la rete cablata, che è stata potenziata grazie al PON FESR - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 201.194,02

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto è il 100%. Tutte le aule sono dotate di LIM e di computer.

● Progetto: LPF - Laboratori per le professioni del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto è suddiviso su 3 sedi, ciascuna sede usufruirà di una o più innovazioni tecnologiche sui laboratori. Al momento la realizzazione dei laboratori è fortemente penalizzata sulle sedi Barsanti e Salvetti. Infatti il Barsanti è inserito nel PNRR per le strutture scolastiche e quindi sarà abbattuto e ricostruito, pertanto risulta difficile al momento ipotizzare gli spazi futuri da arredare ed allestire, in quanto alla scuola non è stato fornito alcuna planimetria o altro dato utile a tale scopo. Si è proceduto, quindi, al potenziamento di quanto esistente piuttosto che alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento, nella speranza di poter poi rivedere l'attuale progettazione di massima e nel frattempo di avere o gli ambienti da allestire o maggiori informazioni sulla logistica della scuola futura. Per questa sede sono stati pensati laboratori mobili, uno multilinguistico ed uno scientifico. Per la sede Salvetti, l'Ente Provincia di Massa Carrara è in attesa di ricevere locali dal Comune, con scadenza al momento ignota. Nei locali che si spera di ottenere prima o poi, si ipotizza di allestire un laboratorio di informatica ex-novo e due laboratori di odontotecnica, il cui allestimento è da completare grazie al presente finanziamento. Quanto alla sede Einaudi Fiorillo, i locali in cui si ipotizza l'allestimento dei



laboratori di seguito indicati necessitano delle necessarie autorizzazioni al cambio di destinazioni d'uso e della documentazione attestante l'agibilità. Se si riuscirà ad ottenerle si ipotizza di realizzare ex novo il laboratorio di meccanica navale e un secondo laboratorio di progettazione sartoriale. Inoltre si prevede di implementare di altre strumentazioni tecnologiche e di software avanzati i laboratori già esistenti. In generale, il progetto punta su strumentazioni mobili per poterne usufruire in tempi rapidi, anche qualora l'Ente locale non riesca a fornire le strutture da tempo promesse, affinché queste attrezzature ad alto contenuto tecnologico non subiscano la naturale consueta obsolescenza a cui la tecnologia ci ha abituati, senza nemmeno essere stati installati. Il progetto nella sua impostazione tiene conto delle innovazioni che investono vecchie e nuove professioni, grazie al contatto continuo che la scuola ha con le realtà produttive del territorio. I docenti sono impegnati già da qualche anno ad un'importante azione di formazione sulla possibilità che le nuove tecnologie hanno nella didattica laboratoriale. Già nell'a.s. 2020 - 2021, grazie ad un finanziamento della Regione Toscana è stato realizzato il progetto formativo Co. D.A.Ti. sulla progettazione di interventi didattici mediati dalle TIC. Uno spazio a parte merita l'integrazione degli alunni e delle alunne che usufruiscono dei benefici della L. 104 e della L. 170, che possono avere una didattica individualizzata e molto spesso hanno ottimi risultati nella didattica laboratoriale, potenziata dall'uso delle TIC. La scuola eroga 8 indirizzi diversi: 2 tecnici e 6 professionali sia nel diurno che nel serale, molto richiesti da giovani adulti che hanno abbandonato non molti anni addietro gli studi e che desiderano sistematizzare le competenze grazie ad un contesto di apprendimento formale ed ottenere un titolo di studio. In ambienti di apprendimento ad alta tecnologia si può offrire una didattica molto flessibile e innovativa, grazie a software specifici ed all'utilizzo di internet applicato alla strumentazione tradizionale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto è di 3 laboratori, uno in ogni sede dell'Istituto.

● Progetto: Le STEM e la Didattica Digitale Integrata

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole creare un laboratorio modulare in cui sviluppare competenze ed ambienti specifici di apprendimento per l'evoluzione delle abilità dei discenti in ambito STEM. La scelta del laboratorio modulare consente di dotare i diversi indirizzi della scuola di specifici dispositivi, che presentano diversità proprie anche a seconda dell'anno di corso degli allievi. In particolare, si vuole concentrare l'attività didattica nell'ambito dell'Industria 4.0 considerando lo sviluppo dell'aspetto delle nuove tecnologie in contesto professionale e del conseguente impatto ambientale sviluppando la capacità critica di scelta tra le diverse modalità per aumentare la sensibilità verso lo sviluppo di tecnologie a basso impatto ambientale. Gli strumenti digitali che vengono proposti per l'acquisto sono specifici per costruire tale laboratorio modulare con riferimento alle metodologie operative che sono efficaci nei percorsi scolastici ad alto contenuto tecnico pratico. Le TIC prescelte offrono un valido supporto alla didattica per gli alunni BES, che scelgono gli indirizzi di studio della Scuola in numero considerevole.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/06/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	36



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: BO - Barsanti Orienta**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'IIS "E. Barsanti" di Massa prevede tutte le azioni: 200 Edizioni dei Percorsi di mentoring e orientamento; 64 Edizioni dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento 53 Edizioni dei Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie 32 Edizioni dei Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari L'attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica Si tratta di azioni formative ed orientative rivolte agli alunni ed alle alunne dell'Istituto ed alle loro famiglie. Alcune azioni formative sia delle competenze di base che laboratoriali possono essere rivolte agli utenti interni, ma anche ad allievi e famiglie degli Istituti Comprensivi del territorio, da cui maggiormente afferiscono gli



iscritti del Barsanti. Il Progetto si avvale, infatti, della rete provinciale degli ambiti 16 e 17 "Apuane Nord e Sud", alla quale aderiscono tutte le istituzioni scolastiche della Provincia di Massa - Carrara, pertanto al momento della realizzazione degli interventi orientativi e formativi si potrà pubblicizzarli ed accogliere iscritti anche da altre scuole sia del I° che del II° ciclo. Una delle problematiche inerenti l'orientamento riscontrata negli ultimi anni ed alla quale si è cercato di porre rimedio con i magri fondi del MOF è quella dell'iscrizione post terminem, per cui molti alunni ed alunne nel corso del primo anno ed anche del primo biennio chiedono il passaggio in ingresso ai percorsi formativi del Barsanti. La richiesta viene quasi sempre accolta fino al limite delle unità consentite in aule secondo la normativa sulla sicurezza. Tali ingressi "a goccia" rappresentano una duplice difficoltà sia relazionale che didattica da gestire, da un lato il passaggio crea disagio all'alunno che lo richiede, allo stesso tempo comporta una ridefinizione del gruppo-classe. Questo vuol dire che la fase del team building di una classe si protrae nel tempo ed impegna molte risorse temporali ed emotive che potrebbero e dovrebbero essere impegnate per la didattica. Grazie agli interventi previsti dal "BO - Barsanti Orienta" è possibile dedicare risorse specialistiche dedicate ed un tempo non curriculare alla gestione di questa tematica. Inoltre i passaggi intervengono anche all'inizio del 3° o del 4° anno, in quel caso delle ore di laboratorio aggiuntive consentono agli alunni ed alunne che provengono da percorsi non professionali di frequentare degli interventi di didattica laboratoriale. Gli interventi di orientamento rivolti alle famiglie sono pensati al momento degli open day, quando si registra una certa affluenza delle famiglie per visitare i laboratori e le strutture della scuola. In tale ambito si propone alle famiglie anche un orientamento che tenga conto di tutti gli 8 indirizzi tecnici e professionali della scuola. Di nuovo negli ultimi tempi si propone la presenza a tali incontri di soggetti del mondo del lavoro locale, che possano illustrare le incessanti innovazioni che investono il mercato del lavoro. I moduli laboratoriali contribuiscono a rafforzare le competenze degli alunni ed alunne per affrontare l'esame di qualifica alla fine del 3° anno. Il Team per la prevenzione del disagio programma, monitora e rendiconta le singole attività in una visione globale dei risultati. Elemento qualificante del progetto è la collaborazione con i soggetti economici del territorio, grazie sia al POLO TNT, di cui la scuola è capofila, sia l'Agenzia Formativa (A39).

Importo del finanziamento

€ 276.183,12

Data inizio prevista

Data fine prevista



03/04/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	333.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	333.0	0

Approfondimento progetto:

Il target assegnato di 333 attestati è stato ampiamente superato, vista la realizzazione di:

456 Percorsi di mentoring ed orientamento

5 Percorsi di Orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

40 Percorsi di Potenziamento delle Competenze di base, di motivazione e accompagnamento

10 Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

● Progetto: BO 2025 "Barsanti Orienta"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto dell'IIS "E. Barsanti" di Massa prevede tutte le azioni: Edizioni dei Percorsi di mentoring e orientamento; Edizioni dei Percorsi di potenziamento delle competenze di base,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

motivazione e accompagnamento; Edizioni dei Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; Edizioni dei Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari; L'attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica. Si tratta di azioni formative ed orientative rivolte agli alunni ed alle alunne dell'Istituto ed alle loro famiglie. Alcune azioni formative sia delle competenze di base che laboratoriali possono essere rivolte agli utenti interni, ma anche ad allievi e famiglie degli Istituti Comprensivi del territorio, da cui maggiormente afferiscono gli iscritti del Barsanti. Il Progetto si avvale della rete provinciale degli ambiti 16 e 17 "Apuane Nord e Sud", alla quale aderiscono tutte le istituzioni scolastiche della Provincia di Massa - Carrara, pertanto al momento della alla quale aderisco

Importo del finanziamento

€ 242.211,52

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	333.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	333.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	26

● Progetto: BD - Barsanti digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede 4 Percorsi di formazione sulla transizione digitale, di cui 3 destinati ai docenti ed uno al personale ATA, ogni corso ha la durata di 20 ore, in modalità ibrida. I 15 Laboratori di formazione sul campo, di cui 13 destinati ai docenti e 2 al personale ATA; 1 Comunità di pratiche per l'apprendimento per i docenti. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale - docenti e ATA sono di 20 ore ciascuno per almeno 15 docenti/ATA. I Laboratori di formazione sul campo - docenti e ATA sono di 20 ore per almeno 5 docenti/ATA. La Comunità di pratiche per l'apprendimento ha una durata di 42 ore e sarà indirizzato ai tutor ed esperti. Gli esperti saranno reclutati nel mondo accademico e della formazione specifica all'interno del mondo della scuola per la transizione digitale. Il progetto prevede di coinvolgere complessivo almeno 135 docenti/ATA rispetto al target assegnato di 108 unità, grazie anche alla collaborazione con il CPIA 1 Massa Carrara. Quest'ultimo, infatti, vista la consistenza numerica del personale (scuola sottodimensionata), in caso contrario non avrebbe accesso a questa indispensabile formazione che consente la transizione all'era digitale. Inoltre nella Comunità di pratica saranno coinvolti altri docenti interni, che grazie al confronto continuo tra di loro e con gli esperti esterni, svilupperanno ulteriori competenze digitali, metodologiche, didattiche, organizzativo-gestionali, di monitoraggio dell'azione formativa e trasversali per il lavoro in equipe. Quanto alla metodologia adottata, le attività avranno come obiettivo la formazione nei docenti di competenze di tutoring, mentoring, coaching, anche grazie all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative ad esse connesse. Visto l'ampio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

numero di allievi ed allieve ed i loro molteplici ed idiosincratici fabbisogni, tutte le attività formative prenderanno spunto e se possibile avverranno nel contesto didattico delle classi, per osservare le dinamiche e supervisionare i colleghi o i docenti, da parte di un supervisore esperto esterno o anche da personale interno adeguatamente formato. I Laboratori di formazione sul campo saranno di almeno 5 unità, per consentire uno scambio proficuo tra i partecipanti. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. La metodologia prevede anche la supervisione di esperti esterni su problematiche di particolare rilievo, lo job shadowing e/o l'affiancamento di colleghi in uno scambio reciproco e alla pari. La comunità di pratica è pensata anche per il personale ATA, che potrà confrontarsi durante tutto l'arco della formazione su aspetti concreti della gestione amministrativa attraverso le tecnologie innovative, anche al fine di costituire un baglio di buone pratiche da condividere anche con il personale ATA del territorio.

Importo del finanziamento

€ 84.452,82

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	108.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "LISTE" Lingue e STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Moduli di approfondimento delle discipline STEM, Orientamento allo studio delle discipline STEM e della Lingua Inglese, per gli allievi. Moduli formativi per i docenti di Inglese (livelli B1 e B2), di Italiano L2 e di Metodologia CLIL. I moduli per gli allievi sono previsti soprattutto per le studentesse per le discipline STEM, in modo da incoraggiarne lo studio e quindi i risultati sia nell'ambito scolastico sia nel prosieguo degli studi. A tale proposito sono stati progettati interventi di sostegno motivazionale, anche per incoraggiare la scelta di tale ambito di impiego per la scelta lavorativa e/o il prosieguo degli studi, anche in percorsi diversi da quelli accademici, come l'ITS o l'IFTS, a cui la scuola aderisce. Per quanto riguarda i corsi di Lingua, si è preferito puntare sulla Lingua Inglese, che è trasversale a tutti gli indirizzi erogati nella scuola. I dati INVALSI, infatti, segnalano una carenza in tale ambito. Poiché anche nel passato si sono avuti buoni risultati grazie a corsi realizzati da docenti madrelingua, si è pensato di utilizzare tali esperti anche in questo caso, affiancati da docenti interni in qualità di tutor. I percorsi formativi dei docenti seguono di pari passo le esigenze emerse da monitoraggi interni e dalle indicazioni ministeriali, che chiedono una maggiore attenzione all'insegnamento delle discipline STEM, anche come sostegno alla motivazione allo studio di esse da parte delle studentesse, ed alla metodologia CLIL. Il progetto dettagliato di seguito, quindi, risponde alle esigenze della scuola ed ha un quadro di impianto omogeneo e coerente rispetto ad esse. La metodologia prescelta privilegia in ogni caso l'utilizzo delle strumentazioni e di software specifici, che la scuola può mettere a disposizione della didattica grazie ai precedenti finanziamenti PNRR ottenuti sulla attrezzature, per l'allestimento di aule didattiche innovative e dei laboratori per le professioni del futuro.

Importo del finanziamento

€ 113.997,24

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: INFO - Investiamo nel Futuro grazie all'Orientamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "INFO - Investiamo nel Futuro grazie all'Orientamento" già nel titolo sottolinea l'aspetto orientante di ogni esperienza di Orientamento, che si ponga come luogo di conoscenza e sperimentazione delle proprie aspirazioni ed inclinazioni nel contesto lavorativo che si pensa di voler occupare in futuro, anche nell'ottica di potenziare e/o completare la propria preparazione "disciplinare e scolastica". INFO è rivolto a circa 90 alunni ed alunne, che parteciperanno a percorsi modulari di PCTO, in Italia ed all'estero. I moduli sono rivolti a gruppi di 15 - 20 alunni ed alunne, con un docente che terrà lezioni di raccordo tra le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

perseguite in classe e quelle perseguite durante lo stage. Gli stage sono di diverso contenuto, a seconda dello specifico dell'indirizzo frequentato. Per il Percorso STEM si prevede un modulo di Sartoria, rivolto agli alunni ed alunne che frequentano il Percorso Moda, da svolgersi all'estero; un percorso di Conduzione del Mezzo navale e Meccanica navale, ricolto agli alunni ed alunne che frequentano il Percorso di Nautica e che realizzeranno un imbarco su una nave di linea; un Percorso di Meccanica ricolto agli alunni ed alunne che frequentano il Percorso di Meccanica e Manutenzione, da svolgersi in Italia, presso una delle grandi aziende produttrici di veicoli. Per il Percorso di Multilinguismo si prevedono moduli di lingua Inglese, Francese e Spagnola, a seconda delle lingue studiate nell'indirizzo frequentato.

Importo del finanziamento

€ 149.500,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0